

**RAPPORTO  
LAVORO**

# L'occupazione in ripresa con formazione e welfare

**SONO I CARDINI DEL SISTEMA DI CUI LA SOMMINISTRAZIONE VA FIERA "PIÙ DELLE TUTELE GIURIDICHE È L'AGGIORNAMENTO CONTINUO DELLE COMPETENZE A GARANTIRE IL FUTURO DEL NOSTRO CAPITALE UMANO", DICE FRANCESCO VERBARO PRESIDENTE DI FORMA.TEMP. E L'ENTE BILATERALE EBITEMP OFFRE SERVIZI**

**Milano**

La migliore politica attiva non può prescindere dalla formazione: perché sono le competenze e il loro continuo aggiornamento a fare la differenza sul mercato del lavoro per i singoli, per le aziende e per i sistemi territoriali dove le imprese operano. La conferma arriva dall'esperienza sul campo delle agenzie di somministrazione del lavoro (Apl) e del sistema formativo che le stesse hanno messo a punto con Forma.Temp: il fondo per la formazione dei lavoratori in somministrazione, finanziato esclusivamente con risorse private.

Fondo che si alimenta con un contributo obbligatorio del 4%, calcolato tenendo come base il totale delle retribuzioni erogate ai lavoratori in somministrazione. Le retribuzioni sono uguali a quelle di chi lavora alle dirette dipendenze dell'azienda cosiddetta utilizzatrice, quella presso alla quale svolgono la loro attività per conto dell'Apl. Le agenzie utilizzano il fondo per finanziare le politiche del lavoro rivolte ai

somministrati e ai candidati in cerca di occupazione.

«La somministrazione ha un costo maggiore perché protegge di più il lavoratore sia durante la missione che nei periodi transizione — sottolinea Francesco Verbaro, presidente di Forma.Temp — Tanto più che il sistema prevede precisi obblighi di *placement*: almeno un allievo formato su tre deve accedere ad una reale occasione di lavoro». In questo sistema, Verbaro definisce "cruciale" il ruolo svolto dai fondi interprofessionali e dagli enti bilaterali: «Sono realtà che operano in un mercato del lavoro sempre più complesso e mutevole, però riescono a dare risposte flessibili ed efficaci in termini di domanda ed offerta, anticipando anche le trasformazioni inevitabili delle imprese e dei lavoratori. In sintesi, svolgono un ruolo di sussidiarietà orizzontale».

L'esperienza di Forma.Temp, fa notare il presidente, insegna che «il lavoro di qualità e la sua protezione si realizzano proprio grazie a sistemi di presa in carico e di supporto continuo nell'aggiornamento delle competenze, specie nelle transizioni, che assicurano l'occupazione dei lavoratori. Più delle tutele giuridiche è la formazione continua a garantire il futuro del nostro capitale umano». Del sistema fa parte anche l'ente bilaterale Ebitemp, anch'esso finanziato esclusivamente con risorse private, il

quale eroga servizi e prestazioni specifiche per i lavoratori in somministrazione suddivisi in tre categorie. Alla voce "sostegno" rispondono i contributi una tantum o mensili per asilo nido, sostegno alla maternità, rimborsi e sussidi per fronteggiare le spese sanitarie anche a seguito di incidenti. Sotto la categoria "tutela" le indennità nei casi di infortunio e rimborsi per spese sanitarie. Sotto la voce "agevolazioni" ci sono i piccoli prestiti personali e i contributi una tantum per trasferimenti territoriali.

«Il sistema di welfare di settore per i lavoratori somministrati fornito dall'ente è un'eccellenza europea e mondiale — sottolinea Giuseppe Biazzo, presidente di Ebitemp — Perché i lavoratori somministrati possono usufruire di una serie completa di prestazioni di welfare che rappresentano un supporto importante per migliorare la qualità della loro vita lavorativa. Questo risultato è stato possibile grazie alla collaborazione tra Apl-sindacati».

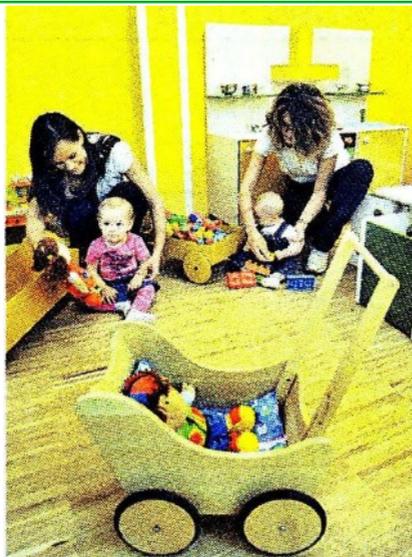
In particolare, Biazzo sottolinea l'importanza della "parità di trattamento retributivo" tra i dipendenti e i lavoratori in somministrazione, prevista per legge. «È la dimostrazione che questa forma di lavoro è probabilmente una delle più tutelate in Italia. Continueremo a sviluppare il sistema del welfare per dare ancora più opportunità e servizi ai lavoratori che si avvicinano alle agenzie per migliorare la loro condizione lavorativa». (v.d.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

	2017 -	2016	2015	2014
<b>CONTRIBUTI</b> (milioni di euro)				
Tempo determinato	229,4	179,6	179,7	1513
Tempo indeterminato	33,9	31,8	18,7	229,4
<b>FORMAZIONE FINANZIARIA</b> (milioni di euro)				
	201,1	178,8	159,2	135
<b>PROGETTI FINANZIATI</b>				
	37.574	33.263	37.237	29.196
<b>ALLIEVI</b>				
	243.337	230.993	224.816	196.108

S. DI NICO





Nelle foto qui sopra **Francesco Verbaro** (1) presidente di Forma.Temp; **Giuseppe Biazio** (2) presidente di Ebitemp